

**PIANO DI ZONA 2013-2015**  
**PROGRAMMA ATTUATIVO ANNUALE**  
**2017-2018**

Documento a cura dell'Ufficio Direzione e Programmazione

Servizio Sociale dei Comuni

Ente Gestore in Avvalimento Comune di Pordenone



## AZIONI DI SISTEMA

### GOVERNANCE DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE - SCHEDA PAA OB. 1

OBIETTIVO REGIONALE N. 1.1	Rafforzare il coinvolgimento della comunità nella realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di tipo solidale e universalistico.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE
----------------------------	---	---

<b>MACROAZIONE 1.1.1</b>	Istituire i tavoli di governance quali luoghi di coordinamento permanente dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel PDZ, nonché di promozione e monitoraggio nella realizzazione dei servizi e degli interventi. Individuazione delle forme di regolazione della gestione partecipata.			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	Tutti gli obiettivi di tutte aree			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nei tavoli di concertazione, tematici di consultazione, di coprogettazione e in quelli definiti dalle diverse macroazioni di area.			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Mantenuta l'attività dei Tavoli istituiti nel quadriennio di programmazione precedente Prima valutazione del modello di governance			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Mantenimento dell'attività dei Tavoli istituiti (per il lavoro di comunità, per l'offerta formativa alle fasce svantaggiate, abitare sociale, povertà)	x		Terzo Settore
2	Consolidamento delle forme di coinvolgimento del territorio sperimentate anche conseguentemente al decentramento del servizio nei quartieri cittadini	x	x	Terzo Settore
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	N. nuovi soggetti coinvolti nell'attività			

<b>MACROAZIONE 1.1.2</b>	Implementare un sistema informativo finalizzato ad efficientare la gestione del SSC.			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	Tutti gli obiettivi di tutte le aree			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Comuni dell'Ambito (Anagrafi),			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le attività imbastite nel corso del quadriennio di programmazione precedente hanno evidenziato la necessita di ristrutturare il sistema informativo dell'SSC			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Rilevazione del fabbisogno in termini di hard e software	x	x	Tutti i soggetti della macroazione
2	Sviluppo di un gestionale che consenta una maggiore efficienza nel governo del lavoro amministrativo relazionato con la parte tecnica del SSC ( eventuale raccordo con il programma cartella sociale regionale)	x	x	Tutti i soggetti della macroazione
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	raccolta dati più puntuale e precisa e qualitativamente arricchita di indicatori nuovi evidenza dei dati di aggiornamento ed integrazione del Profilo di Comunità;			

OBIETTIVO REGIONALE N. 1.2	Favorire, nell'ambito dei percorsi di assistenza, di protezione e promozione sociale, la messa a sistema delle attività di soggetti non istituzionali operanti nel territorio, beneficiari di contributi economici regionali, provinciali e comunali erogati a sostegno delle attività degli stessi soggetti a favore di persone in stato di bisogno, allo scopo di capitalizzare, in un'ottica di sinergia e di coordinamento, le risorse finanziarie pubbliche erogate.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE
-------------------------------	---	---

<b>MACROAZIONE 1.2.1</b>		<b>Promozione di collaborazioni con i soggetti non istituzionali beneficiari di finanziamenti pubblici al fine di gestire in maniera coordinata e sinergica i servizi e gli interventi, nonché le risorse pubbliche ad essi destinate.</b>			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE		<i>Azioni riferite al contrasto della povertà</i>			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI		<i>SSC, e soggetti privati in rete per il contrasto della povertà.</i>			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZION E PRECEDENTE					
		<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Finalizzazione della mappatura territoriale all'arricchimento della rete attivabile localmente per il contrasto della povertà.	x	x	<i>Tutti i soggetti della macroazione</i>	
2	Coinvolgimento di un numero crescente di soggetti mappati all'interno dell'attività dei tavoli che prevedono attività di contrasto alla povertà	x	x	<i>Tutti i soggetti della macroazione</i>	
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018		N. soggetti che vengono coinvolti e messi in rete			

**AZIONE DI SISTEMA PER IL CONSOLIDAMENTO DEL GOVERNO DEL SISTEMA INTEGRATO  
SCHEMA PAA OB. 2**

OBIETTIVO REGIONALE N. 2.1	Consolidare il sistema associato di governo del sistema locale degli interventi e dei servizi sociali.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE
----------------------------	--	---

<b>MACROAZIONE 2.1.1</b>	<b>Consolidamento del governo Associato dei servizi sociali attraverso il licenziamento: - del Regolamento dell'SSC, sostitutivo della Convenzione di Ambito; - del regolamento unico per l'accesso e la compartecipazione degli utenti al costo dei servizi</b>			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	<i>Tutti gli obiettivi di tutte le aree</i>			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Convenzione e Regolamento pre vigenti			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prima ipotesi del Regolamento Unico di accesso ai servizi e compartecipazione al costo da parte dei cittadini	X		
2	Revisione della Convenzione tra i Comuni ora definita Regolamento.	X		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Evidenza della revisione del Regolamento Unico di accesso Evidenza del regolamento di funzionamento			

**STABILIZZAZIONE/CONSOLIDAMENTO DEI LIVELLI DI PRESTAZIONE - SCHEDA PAA OB. 3**

OBIETTIVO REGIONALE N. 3.1	Stabilizzare e consolidare le prestazioni e gli interventi di cui all'art. 6 della legge regionale 6/2006, definendo un sistema di offerta per tipologie di servizi e prestazioni, trasversale alle aree di bisogno, articolato in: - welfare d'accesso, con il ruolo fondamentale riconosciuto al servizio sociale professionale, che ricomprende il servizio di segretariato sociale, le attività di presa in carico e gestione sociale del caso (case management), il servizio di pronto intervento per le situazioni di emergenza sociale; - servizi domiciliari, di tipo educativo, socio-assistenziale e di assistenza integrata; - servizi a carattere comunitario semiresidenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo diurno; - servizi a carattere comunitario a ciclo residenziale, compresa la rete delle strutture e dei servizi a ciclo interamente residenziale anche a carattere temporaneo; - misure di sostegno e assistenza economica, nelle diverse forme previste dalla programmazione regionale.	<input checked="" type="checkbox"/> SOCIALE
----------------------------	---	---

<b>MACROAZIONE 3.1.1</b>	<b>Consolidare il sistema di servizi, prestazioni e interventi previsti dalla normativa regionale (art. 6 LR 6/2006) e consolidati nel territorio dell'Ambito.</b>			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	<i>Tutti gli obiettivi e tutte le aree</i>			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Sviluppo di azioni attuate con il PAA 2016 Monitoraggio dei dati dell'utenza e relazione all'assemblea dei Sindaci			
	AZIONI	SSC	AAS	ALTRI SOGGETTI
1	Consolidamento delle attività sperimentate per quanto riguarda il welfare d'accesso anche in funzione della micro-struttura d'ambito	X		
2	Mantenimento dei livelli di Servizio nelle restanti aree (presa in carico, servizi domiciliari, residenziali, semiresidenziali e di sostegno al reddito)	X		
3	Aggiornamento dell'offerta in funzione degli elementi emergenti dai percorsi partecipati e dalla riforma degli EE.LL.	X		
4	Registrazione e monitoraggio dei dati dell'utenza, anche in funzione degli indicatori definiti e da definirsi da parte della Regione	X		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Dati dell'utenza implementati e valutati nei loro scostamenti			

**AZIONE DI SISTEMA - INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA: OBIETTIVI COMUNI A TUTTE LE AREE – SCHEDE PAA OB. 4**

<b>OBIETTIVO 4.1</b>	Definire/migliorare un sistema di accesso integrato ai servizi sociosanitari.	<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
<b>OBIETTIVO 4.2</b>	Sviluppare e qualificare le Unità di valutazione multiprofessionale in tutte le aree di integrazione sociosanitaria.	
<b>OBIETTIVO 4.3</b>	Utilizzare sistematicamente la valutazione multidimensionale e adottare progressivamente strumenti uniformi e standardizzati.	
<b>OBIETTIVO 4.4</b>	Programmare le risorse ritenute appropriate e disponibili attraverso il dispositivo del progetto personalizzato di intervento o del piano di assistenza/intervento.	
<b>OBIETTIVO 4.5</b>	Definire/aggiornare la descrizione dell'offerta dei servizi e interventi sociosanitari disponibili per i cittadini in ciascun territorio di riferimento.	
<b>OBIETTIVO REGIONALE N. 4.6</b>	Migliorare i livelli organizzativi ed operativi di integrazione sociosanitaria finalizzati alla presa in carico integrata assicurando la continuità assistenziale tra ospedale e territorio/domicilio, tra diversi tipi di servizi sanitari e tra servizi sanitari e servizi sociali, in modo particolare nel momento del passaggio all'età adulta.	

<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>				
<b>AZIONI DI AREA COLLEGATE</b>	5.1 - 5.2 - 6.1 – 7.2 – 8.1 – 9.1			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b>	E SSC – AAS5 – Distretto Ovest - NPI – DSM – CF –DDP- Medici di medicina generale – Pediatri di libera scelta			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Tutte le azioni dell'Obiettivo 4 si considerano concluse, ad eccezione dei gruppi di lavoro che continuano ad operare nelle diverse aree, con relativa formalizzazione in Cabina di Regia, sebbene necessitino di una riprogrammazione coerente con quanto fatto e con le rinnovate configurazioni istituzionali ed operative. Si sono mantenuti nel 2016 i livelli, gli standard e le attività previste.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Mantenimento dei livelli, degli standard e delle attività sviluppate nel periodo 2013-16	X	X	
2	Aggiornamento del catalogo dell'offerta (Nomenclatore dei Servizi e interventi sociali) e sua diffusione sia in versione cartacea che sul sito internet del SSC e dell'AAS.	X	X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	- Il 100% dei soggetti non autosufficienti che accedono alla rete dei servizi residenziali e semiresidenziali sono valutati dalle Unità multi professionali integrate. - Tutti i soggetti sono valutati secondo modalità standardizzate definite dalla Regione - il catalogo dell'offerta è e disponibile in cartaceo e consultabile sui siti del SSC e dell'AAS;			

**AREA MINORI E FAMIGLIA - INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA MATERNO INFANTILE – Infanzia e adolescenza - SCHEDE PAA OB. 5 e 10**

<b>OBIETTIVO REGIONALE N. 5.1</b>	<b>Promuovere la permanenza dei minori in famiglia</b>	<input type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b>
		<input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>

<b>MACROAZIONE 5.1.1</b>	<b>Rivalutazione e qualificazione dei percorsi valutativi tramite apposita équipe di valutazione multiprofessionale dedicata ai minori e ai nuclei familiari connotati da multiproblematicità</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	4.4 e 4.6			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b>	E SSC della Provincia di PN e AAS 5: Consultori Familiari (CF), Servizio di Neuropsichiatria Infantile (S.NPI), Dipartimento delle dipendenze (DDD), Dipartimento di Salute Mentale (DSM)			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Definiti e applicati strumenti valutativi omogenei su tutto il territorio dell'AAS5. Atteso monitoraggio. Prevista armonizzazione dell'applicazione del protocollo. Il tavolo minori verrà convocato ad inizio 2018.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Definizione dell'organizzazione dell'AAS5 in riferimento all'area minori.		X	
2	Monitoraggio dell'applicazione dei nuovi strumenti valutativi condivisi ed eventuale rivalutazione	X	X	
3	Coinvolgimento del DSM e del DDD nelle UVMF dei 5 SSC/Distretti	X	X	
4	Convocazione del tavolo provinciale Minori come luogo di monitoraggio dell'azione 1 e 2.	X	X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- evidenza del sistema organizzativo dell'AAS5 in riferimento all'area.</li> <li>- Documento di monitoraggio dell'applicazione delle nuove prassi valutative;</li> <li>- Le UVMF si strutturano uniformemente in tutti i territori, comprendendo il DSM e il DD;</li> <li>- Evidenza dell'attività del Tavolo minori di area vasta</li> </ul>			



<b>MACROAZIONE 5.1.2</b>	<b>Definizione delle modalità di presa in carico, nonché di protocolli per il trattamento dei minori e delle loro famiglie con priorità a favore degli adolescenti con esordi psichiatrici</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia .			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	4.4 e 4.6			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b> E	SSC e AAS: Consultori Familiari (CF), Servizio di Neuropsichiatria Infantile (S.NPI), Dipartimento delle dipendenze (DDD), Dipartimento di Salute Mentale (DSM)			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 (ob.3.3.2.3 PAL 2016) non sono state raggiunte, di seguito sono riproposte.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Bozza del documento descrittivo le nuove modalità operative per l'avvio della rete dei servizi di salute mentale dell'età evolutiva		X	
3	Confronto in cabina di regia sui primi risultati dell'azione 1	X	X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Bozza documento di cui all'azione 1</li> <li>- Su tutto il territorio provinciale si sperimentano le nuove modalità di presa in carico</li> </ul>			

<b>MACROAZIONE 5.1.3</b>	<b>Ridefinizione delle modalità di presa in carico e di trattamento dei minori e delle loro famiglie nelle situazioni di adozioni problematiche.</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	4.4. - 4.6			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b> E	SSC e AAS: Consultori Familiari (CF), Servizio di Neuropsichiatria Infantile (S.NPI), Dipartimento delle dipendenze(DDD), Dipartimento di Salute Mentale (DSM), Servizio aziendale Adozioni			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel biennio 2017-18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Definizione dell'organizzazione dell'AAS5 in riferimento all'area minori.		X	
2	Definizione delle prassi operative rispetto alle adozioni problematiche	X	X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- evidenza del sistema organizzativo dell'AAS5 in riferimento all'area.</li> <li>- documento sulle prassi operative rispetto alle adozioni problematiche</li> </ul>			

<b>OBIETTIVO REGIONALE N. 5.2</b>	<b>Potenziare e qualificare il processo di sostegno e allontanamento del minore nonché il sistema di accoglienza dei minori collocati all'esterno della propria famiglia di origine.</b>	<input type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
-----------------------------------	--	--

<b>MACROAZIONE N. 5.2.1</b>	<b>Sviluppo di un progetto di sensibilizzazione, reperimento, supporto e accompagnamento delle famiglie affidatarie sul territorio locale</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia e progetti dell'area famiglia e genitorialità			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.1 - 1.2			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	AAS 5: CF , SSC e associazioni che già si occupano di affido a livello provinciale e locale			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuazione dell'attività a regime ( gestione servizio affido) .			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Integrazione dell'attività sull'affido con le linee regionali	X	X	Terzo settore
2	Prosecuzione delle iniziative in atto nei singoli ambiti	X	X	Terzo settore
3	Almeno un incontro di confronto all'anno a livello provinciale (Tavolo Minori)	X	X	
4	Istituzione della giornata per l'affido per il SSC di Pordenone	X		
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	- Evidenza delle attività implementate - Evidenza del verbale dell'incontro di confronto			

<b>MACROAZIONE N. 5.2.2</b>	<b>Definire le comunità di accoglienza secondo tipologie diversificate Garantire il proseguo della presa in carico del nucleo secondo una linea di continuità prima dell'inserimento, durante e dopo la dimissione del minore in comunità e/ in situazione di affido</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche della famiglia			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	4.4. - 4.6			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Consultorio Familiare e S. NPI, DSM, DD. e Terzo Settore impegnato nell'accoglienza di minori			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste dal documento PDZ 2013-2015 non sono state implementate, anche in forza della mancanza di LG regionali.			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Recepimento delle LG regionali e prima applicazione in tutti i territori	X	X	Terzo Settore
2	Realizzazione e Pubblicazione bando di accreditamento delle strutture per minori con cui il SSC di Pordenone si convenzionerà per l'accoglienza dei propri minori	X	X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	- Evidenza sperimentazione criteri LG regionali su tutto il territorio			

<b>MACROAZIONE N. 10.1.1</b>	<b>Collegare gli interventi sociali e sociosanitari programmati nei PDZ con specifiche azioni inerenti le politiche familiari.</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche della famiglia			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.2			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, ASS e associazioni locali che intervengono a favore della famiglia			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Supervisione e monitoraggio delle attività realizzate localmente			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Consolidamento del coordinamento tra Ambito e realtà attive a supporto della famiglia.	X	X	Terzo settore
2	Coinvolgimento del CF nelle attività di coordinamento SSC-associazioni di famiglie	X	X	Terzo settore
3	Implementazione del partenariato in atto con il Centro per famiglie di Porcia (privato sociale) che funga da riferimento territoriale per la tematica	X	X	Terzo settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	Evidenza dell'attività di coordinamento ambito, CF, privato sociale			

<b>MACROAZIONE N. 10.1.2</b>	<b>Rinforzo delle competenze relazionale ed educative delle famiglie e degli adulti significativi, nonché lavoro in rete con le istituzioni scolastiche, l'Associazione e le agenzie educative territoriali, per favorire la promozione dell'agio (prevenzione primaria) e l'intercettazione precoce del disagio dei bambini e dei giovani.</b>			
INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE	Progettazioni socio-sanitarie famiglia Piano Famiglia Regionale Politiche europee/Interventi Fondi strutturali			
AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE	1.1; 1.2;3.1; 4.5; 5.1; 5.2; 6.1; 7.2			
SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI	SSC, Comuni, AAS5 , Terzo Settore, Servizi per la prima infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole primarie e secondarie di I° e II° grado, COR, Università,Partner nazionali e UE			
RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute o innovate nel 2017-18			
	AZIONI	SSC	AAS	ALTRI SOGGETTI
1	Promozione e sviluppo di politiche a sostegno dell'infanzia e delle famiglie( Città amica dei bambini) e promozione del libero gioco negli spazi pubblici	X	X	<i>Tutti i soggetti della macroazione</i>
2	Individuazione referenti di programma	X	X	<i>Tutti i soggetti della macroazione</i>
3	Creazione di un Osservatorio per l'infanzia a livello sperimentale almeno nel Comune capoluogo	X	X	<i>Privato sociale</i>
4	Monitoraggio del partenariato per l'innovazione che sarà avviato nel 2018	X		<i>Istituti comprensivi Privato sociale</i>
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Esiti attività intrapresa con il nuovo bando sull'educativa			

**AREA DISABILITA'**  
**INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA – AREA DISABILITA'**  
**SCHEMA PAA OB. 6**

<b>OBIETTIVO REGIONALE N. 6.1</b>	Avviare un percorso di riqualificazione dei Centri diurni per persone con disabilità finalizzato a : - diversificare il sistema semiresidenziale per adulti disabili con offerte adattabili alle esigenze dei soggetti; - promuovere soluzioni innovative alternative o integrative dei centri diurni maggiormente in grado di promuovere, in continuità educativa con la scuola e la famiglia, percorsi di autonomia personale e di inclusione sociale nei diversi contesti comunitari.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARI O
-----------------------------------	--	--

<b>MACROAZIONE N. 6.1.1</b>	Estensione dell'organizzazione modulare al centro diurno di Via Canaletto al fine di favorire la continuità educativa con scuola e territorio (anche nei fine settimana).			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche scolastiche			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.2 – 3.1 – 4.1 – 4.2 (EMDH) – 4.4			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC , AAS5 (Servizi in delega e Coordinamento socio-sanitario) , Distretto Urbano , Comuni dell'Ambito , Terzo settore , Scuole di ogni ordine e grado			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel 2017 e 18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Monitoraggio del sistema di offerta e inserimento dell'offerta nel catalogo dei servizi	X	X DU	Terzo Settore Scuole
2	Sperimentazione integrata di approccio psicoeducativo per la transizione all'età adulta di giovani con disabilità intellettiva e disturbi dello spettro autistico e lo sviluppo dell'offerta di servizi semiresidenziali e educativi in rete	X	X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	Un numero crescente di persone con disabilità, anche provenienti dal circuito scolastico, accede alle progettazioni modulari			

<b>MACROAZIONE N. 6.1.2</b>	<b>Sperimentazione di processi di autonomia dei soggetti disabili e promozione di modelli alternativi ai centri diurni, sia in ambito scolastico che extra-scolastico e comunitario.</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia Politiche abitative Politiche culturali e scolastiche			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.1 – 1.2 – 3.1 – 4.2 (EMDH) – 4.4 – 4.5			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b>	E SC, AAS5 (Servizi in delega e Coordinamento Socio-sanitario), Distretto Urbano (Servizio riabilitativo), NPI, DSM, Centro Servizi Amministrativi, Scuole di ogni ordine e grado, Terzo settore, Reti territoriali formali ed informali, Tavolo unitario sul welfare comunitario per la disabilità			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel 2017 e 18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Monitoraggio del progetto Integrazione	X	X CSS NPI	CSA Scuole Terzo Settore
2	Monitoraggio degli interventi e definizione del nuovo piano dell'offerta di servizi semi-residenziali	X	X CSS NPI	CSA Scuole Terzo Settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	Incremento del numero di persone che accedono alle nuove forme di presa in carico comunitaria.			

<b>MACROAZIONE N. 6.1.3</b>	<b>Sperimentazione del modello organizzativo a rete delle fattorie sociali, applicandone le tecniche e le metodologie alle aree verdi urbane.</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Urbanistica comunale Politiche abitative Politiche ambientali Politiche per la famiglia			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.1 – 1.2 – 3.1 – 4.2 (EMDH) – 4.4 – 4.5			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC , AAS5 (Coordinamento socio-sanitario e Servizi in delega) , DSM , Distretto Urbano Terzo settore, Privati			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel 2017 e 18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Monitoraggio sistema solidaristico e le progettualità connesse alla gestione delle aree verdi	X	X	Terzo settore
2	Avvio di almeno una iniziativa di fattoria sociale nel territorio urbano.	X	X	Terzo settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	Incremento del numero di persone che accedono alle nuove forme di presa in carico con inserimento in fattoria sociale ed esiti raggiunti.			

<b>MACROAZIONE N. 6.1.4</b>	<b>Avvio di un processo di sperimentazione finalizzato alla diversificazione dei sistemi semiresidenziali e residenziali, attraverso soluzioni integrative e orientate ad offrire una risposta mirata alle persone disabili con prevalenza di bisogni Assistenziali legati all'età</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche dei trasporti Politiche dell'abitare			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	4.2, 4.3, 4.4			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	AAS5, tutti i Distretti, Tutti gli SSC, Servizi in delega, Amministratori di sostegno, Terzo settore, Medici di medicina Generale			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZION E PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel 2017 e 18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Monitoraggio modulo diurno	X	X Tutti i Distretti	Amministratori di sostegno Terzo settore MMG
2	Messa a regime delle nuove procedure previste per l'inserimento di minori nella nuova struttura residenziale e semiresidenziale per minori - ANFFAS	X	X Tutti i Distretti	ASP Amministratori di sostegno Terzo settore MMG
3	Implementazione offerta per abitazioni orientate all'autonomia delle persone con disabilità tramite specifiche progettazioni riferite alla gestione associata del territorio urbano	X	X	Terzo settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	N. di utenti accolti nel modulo diurno N. utenti accolti nella struttura residenziale N: utenti inseriti in appartamenti per l'autonomia o per il dopo di noi			



<b>OBIETTIVO</b>	<b>LOCALE N. 6.2 – Far maturare “una società e un territorio competente” come risorsa aggiuntiva a sostegno dei percorsi socio-educativi per persone con disabilità.</b>	<b>SOCIALE X SOCIOSANITARIO</b>
------------------	--	-------------------------------------

<b>MACROAZIONE N. 6.2.1</b>	<b>Individuare e sviluppare sinergie e metodologie per l'integrazione delle competenze e delle opportunità territoriali per il sostegno socio-educativo delle persone con disabilità, e più specificamente per i minori e giovani</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia Piano triennale sulla disabilità LR. 41/96 LR 18/2011 art. 7 c. 50-51			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.1, 1.2, 3.1, 6.1, 8.1			
<b>SERVIZI INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, <i>Coordinamento sociosanitario, Terzo settore, Scuole, COR, Genius Loci, famiglie e loro Associazioni</i>			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel 2017 e 18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Elaborazione nuovo atto di Delega all'AAS5 per i servizi a favore di persone con disabilità..	X	AAS5 Servizi aziendali	Comuni
2	(LR 41/1996, art. 6 lett. e-i). avvio di un gruppo di lavoro dedicato responsabili di ambito, di distretto per modifiche	X	AAS5	
3	Prima verifica del sistema di accreditamento avviato	X		Comuni Terzo Settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	Nuovo atto di delega Proposta di revisione delle linee guida LR 41/96 Documento di valutazione accreditamento			

**AREA ANZIANI  
INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA ANZIANI  
SCHEDE PAA OB. 7**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 7.1</b> Promuovere interventi di promozione della salute e di prevenzione delle disabilità nell'anziano.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	---	--

<b>MACROAZIONE N. 7.1.1</b>	Sviluppo di opportunità inerenti la promozione di stili di vita sani.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche del lavoro Politiche abitative</i>			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.2 - 2.1 - 3.1 - 4.4 - 4.5			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<i>AAS5, Dip. Prevenzione, SSC, Distretto Urbano, Terzo Settore, Sindacati Pensionati</i>			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Continuata l'attività dei GC, gruppi AFA e formazione degli operatori sulla prevenzione degli incidenti domestici e iniziative per l'invecchiamento attivo			
		<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>Altri soggetti</b>
1	Continuazione delle attività anche in relazione alle linee regionali	X	X Distretto Urbano	Terzo Settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	- Evidenza delle attività di prevenzione degli incidenti domestici e dei gruppi di cammino, nonché delle altre iniziative avviate			

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 7.2</b> Sviluppare la domiciliarità, sostenere le famiglie, qualificare il lavoro di cura degli assistenti familiari, sperimentare soluzioni innovative di risposta residenziale (es. utilizzo condiviso di civili abitazioni per favorire forme di convivenza per anziani soli...) per ampliare le possibilità anche di coloro che necessitano di assistenza e cure di vivere in contesti di vita non istituzionalizzanti.	<input type="checkbox"/> SOCIALE <input checked="" type="checkbox"/> SOCIOSANITARIO
------------------	--	--

<b>MACROAZIONE N. 7.2.1a</b>	Analisi delle condizioni per una “domiciliarità possibile”; analisi dei sistemi di domiciliarità esistenti e sviluppo e ri-orientamento verso migliori forme di integrazione su tutte le aree di intervento integrate.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche abitative, del lavoro, per la famiglia, formazione professionale, Mobilità e trasporti, FAP</i>			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	2.1 - 3.1 - 4.4 - 4.5 - 4.6 – 7.3			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<i>SSC, Distretto Urbano, AAS, Enti di formazione , Centri Diurni per anziani , Enti o soggetti coinvolti in interventi per la domiciliarità, assistenti familiari, Strutture semiresidenziali e residenziali.</i>			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel biennio 2017-18			
		<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
±	Analisi e r-orientamento del SAD e dei servizi in accreditamento	X	AAS5 DU	Terzo settore Strutture semiresidenziali e residenziali
±	Implementazione e monitoraggio delle rinnovate procedure interne di erogazione dei contributi FAP	X	AAS5 Distretto	
±	Avvio di procedure per il recepimento dei nuovi LEA	X	Distretto	Sportello AF
4	Sviluppo della formazione degli OSS addetti al SAD	X	Distretto	Sportello AF Assistenti familiari
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	Documento di riorientamento SAD e servizi accreditati Evidenza piano formativo per le AF			

<b>MACROAZIONE N. 7.2.1b</b>	<b>Implementazione delle reti locali a supporto della domiciliarità</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche abitative ed urbanistiche, Commercio ed artigianato, politiche dei trasporti e mobilità, Cultura</i>			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	2.1 - 3.1 - 4.4 - 4.5 - 4.6 – 7.3			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Distretto Urbano , Terzo settore			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel biennio 2017-18			
		<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Sviluppo delle attività connesse alla promozione e supporto della figura dell'amministratore di sostegno	X	AAS5 DU	Terzo settore Strutture semiresidenziali e residenziali
2	Monitoraggio del progetto "Abitare solidale"	X	DU	Terzo settore
4	Potenziamento delle iniziative per la mobilità degli anziani	X	DU	
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	Evidenza del percorso di promozione della figura dell'amministratore di sostegno. N. anziani coinvolti nei centri sociali e in altre			

<b>MACROAZIONE N. 7.2.2</b>	<b>Messa a regime della lista unica e monitoraggio delle liste d'attesa per ingressi nelle strutture residenziali</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche per la famiglia			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	3.1 - 4.5 - 4.6			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, AAS, Case di Riposo			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Monitorate le procedure di accesso e avviato il coordinamento interservizi			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Verifica del raccordo interservizi (SSC-AAS5-Distretto-Strutture per anziani) per il miglioramento dell'integrazione e contestuale verifica dell'applicazione dei LEA e della sostenibilità.	X	AAS5 DU	Enti gestori delle strutture residenziali
2	Definizione della quota di autosufficienza per i casi integrati dai Comuni	X		Comuni
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	- Evidenza delle quote di autosufficienza per i casi integrati dai Comuni			

**AREA DISABILITA'**  
**INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA - AREA DISABILITA', DIPENDENZE, SALUTE MENTALE IN TEMA**  
**DI INSERIMENTO LAVORATIVO - SCHEDA PAA OB. 8**

<b>OBIETTIVO</b>	<b>REGIONALE N. 8.1</b> Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico-privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale.	<input type="checkbox"/> <b>SOCIALE</b> <input checked="" type="checkbox"/> <b>SOCIOSANITARIO</b>
------------------	---	--

<b>MACROAZIONE N. 8.1.1</b>	Incremento delle opportunità di integrazione lavorativa delle persone svantaggiate attraverso forme di integrazione funzionale dei servizi che si occupano istituzionalmente di percorsi d'inclusione e di reinserimento lavorativo di persone disabili, con patologie psichiatriche o con problematiche di dipendenza			
<b>MACROAZIONE N. 8.1.2</b>	Incremento delle opportunità di integrazione lavorativa delle persone svantaggiate attraverso progetti di sviluppo dell'agricoltura sociale e di contesti sperimentali osservativi con particolare attenzione alle azioni propedeutiche di sviluppo di autonomie.			
<b>MACROAZIONE N. 8.1.3</b>	Incremento delle opportunità di integrazione lavorativa delle persone svantaggiate in carico con progetti personalizzati ai Servizi sociosanitari attraverso progetti di sviluppo di servizi di comunità.			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	Politiche del lavoro, Politiche della formazione, Politiche scolastiche ed educative			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.2 - 3.1 - 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.6			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	AAS5, (DSM, DDP, SIL), SSC.			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Gli obiettivi sono stati raggiunti, i livelli di offerta mantenuti.			
		SSC	AAS5	Altri soggetti
1	Definizione e sperimentazione di un sistema di valutazione dedicato all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità in carico al SIL		X	
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	-Evidenza di un report sull'applicazione dello strumento valutativo			

**MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA' – INTEGRAZIONE CON LE POLITICHE DEL LAVORO – SCHEDA PAA OB.9**

<b>MACROAZIONE N. 9.1.1</b>	<i>Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazioni economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona.</i>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche della famiglia, della casa, immigrazione del lavoro, della formazione, dell'istruzione e orientamento</i>			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.2 - 3.1 - 4.2 - 4.3 - 4.4 - 4.6			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	<i>Tutta l'attività sviluppata nel corso del triennio è stata propedeutica all'applicazione delle LG della MIA, della SIA e del REI finalizzate all'elaborazione e lo sviluppo di progetti personalizzati di presa in carico. Si conferma pertanto quanto sviluppato nel periodo, adeguandolo alle indicazioni derivanti dallo Stato e dalla Regione</i>			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	<i>Consolidamento delle attività sperimentate in area vasta durante il triennio, integrandole con le indicazioni e le misure regionali e nazionali.</i>	X	X	CPI Terzo settore
2	<i>Mantenimento della collaborazione SSC-AAS sulla formazione dei borsisti in materia di sicurezza</i>	X	X	
3	<i>Messa a regime delle visite mediche in assenza di un medico del lavoro nei contesti inclusivi.</i>	X	X	
4	<i>Potenziamento delle piante organiche a valere su fondi ministeriali PON</i>	X		
5	<i>Promozione e messa a regime di accordi con gli enti di formazione per sviluppare offerte calzanti alle necessità di soggetti svantaggiati</i>	x		Enti di Formazione
6	<i>Raccordo dell'attività con le misure regionali e statali ( MIA SIA REI)</i>	x		
VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	<i>N. delle persone valutate idonee all'inserimento lavorativo dalle ETO che trovano effettivamente collocamento in percorsi di avvicinamento al lavoro e/o nel mercato del lavoro grazie anche all'intermediazione del CPI.  N. corsi realizzati nel corso dell'anno  N. di visite mediche effettuate nell'anno</i>			

<b>MACROAZIONE N. 9.1.2</b>	<b>Offerta di un sistema razionalizzato di prestazioni ed interventi a sostegno della fragilità economica</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche del lavoro Progettazioni socio-sanitarie famiglia, salute mentale, dipendenze, disabilità Piano famiglia Regionale Sistemi sicurezza sociale</i>			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	1.2 - 10.1-8.1-9.1			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	SSC, Comuni dell'Ambito, AAS5, Terzo Settore			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel biennio 2017-18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Rafforzamento di un modello integrato di welfare territoriale per il fronteggiamento della povertà (coinvolgimento formale del terzo settore)	X		Comuni dell'Ambito, Terzo Settore
2	Consolidamento della rete integrata	X		Comuni dell'Ambito, Terzo Settore
3	Monitoraggio modalità comuni di accesso e intervento e valutazione	X		Comuni dell'Ambito, Terzo Settore
4	Prosecuzione percorsi formativi per i volontari per la condivisione e lo sviluppo di prassi comuni	X		Comuni dell'Ambito, Terzo Settore
<b>VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018</b>	N. di contratti o convenzioni per servizi offerti tramite il privato sociale N: persone a rischio di povertà e di esclusione sociale per le quali è stato previsto il nuovo percorso di supporto. N. iniziative di rinforzo della rete			

<b>MACROAZIONE N. 9.1.3</b>	<b>Home Community - Costruire abitare sociale integrato</b>			
<b>INTEGRAZIONE CON ALTRE POLITICHE</b>	<i>Politiche del lavoro Progettazioni socio-sanitarie famiglia, salute mentale, dipendenze, disabilità Piano famiglia Regionale Politiche di Residenzialità pubblica Politiche abitative Progettazioni Urbanistiche Piani Regolatori</i>			
<b>AZIONI DI SISTEMA COLLEGATE</b>	6.1-7.2-8.1-9.1-10.1			
<b>SERVIZI E INTERVENTI COINVOLTI</b>	<i>Gruppo Home Community (SSC, Ass. Giulia, Coop. Abitamondo, Coop. Oasi, Coopservice Noncello, Coop. Baobab), Comuni dell'Ambito, AAS5, Privato Sociale, ATER, Agenzie sociali per la casa</i>			
<b>RACCORDO CON LA PROGRAMMAZIONE PRECEDENTE</b>	Le azioni previste per il 2016 sono mantenute nel biennio 2017-18			
	<b>AZIONI</b>	<b>SSC</b>	<b>AAS</b>	<b>ALTRI SOGGETTI</b>
1	Prosecuzione sperimentazione "gruppo d'appoggio" per le situazioni fragili che accedono ai diversi percorsi di abitare sociale.	X		Gruppo Home Community
2	Integrazione e continuità dell'offerta nell'area del disagio abitativo	X		Gruppo Home Community
3	Stesura di protocolli operativi con i soggetti del tavolo ed apertura ad altre collaborazioni sul fronte delle nuove emergenze abitative	X		Gruppo Home Community

VALORE ATTESO DEGLI INDICATORI PER L'ANNO 2018	N. soggetti che accedono alle progettazioni N. incontri dei gruppi di appoggio Evidenza di uno o più protocolli di intesa N. nuovi soggetti/progettazioni
--	--



## ABBREVIAZIONI

ADI	: Assistenza Domiciliare Integrata
ADP	: Assistenza Domiciliare Programmata
ADS (AdS)	: Assemblea dei Sindaci
AFA	: Attività Fisica Adattata (Gruppi di)
AOSMA	: Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli"
APA	: Assegno per l'Autonomia (misura FAP)
AS (AAS.Soc.)	: Assistente Sociale
ASP	: Azienda Servizi alla Persona
AAS	: Azienda per i Servizi Sanitari
ATER	: Agenzia Territoriale Edilizia Residenziale
BINA	: Breve Indice di Non Autosufficienza
BL	: Borsa Lavoro
BS	: Borsa Sociale
C.GAS	: Children Global Assessment scale
CAF	: Contributo Assistenti Familiari (misura FAP)
CF	: Consultorio Familiare
COMIDIS	: Collocamento Mirato Disabili (Provincia PN)
COR	: Centro Orientamento Regionale
CDA	: Centro di Ascolto
CSA	: Centro Servizi Amministrativi (Ufficio Scolastico Provinciale)
CSI	: Cartella Sociale Informatizzata
CSM	: Centro Salute Mentale
CSS	: Coordinamento Sociosanitario
DD	: Dipartimento delle Dipendenze
DDP	: Dipartimento di Prevenzione
DGR	: Deliberazione Giunta Regionale
DSA	: Disturbi Specifici dell'Apprendimento
DSM	: Dipartimento Salute Mentale
DU	: Distretto Urbano
EITM	: Equipe Integrata Tutela Minori
EMDH	: Equipe Multidisciplinare per l'Handicap
FAP	: Fondo Autonomia Possibile
GC	: Gruppi Cammino
ICF	: International Classification of Functioning, Disability and Health
ISS	: Integrazione Sociosanitaria
LR	: Legge Regionale
MIA	: Misura attiva di sostegno al reddito
MMG	: Medici di Medicina Generale
NPI	: Neuropsichiatria Infantile
OO.SS	: Organizzazioni Sindacali
PAA	: Piano Attuativo Annuale
PAAS	: Progetto Accoglienza Stranieri a Scuola
PDZ	: Piano di Zona
PLS	: Pediatri di Libera Scelta

PUA : Punto Unico di Accesso  
REI : Reddito di Inclusione  
RU : Regolamento Unico  
S.NPI : Servizio Neuropsichiatria Infantile  
SAD : Servizio Assistenza Domiciliare  
Ser.T : Servizio per le Tossicodipendenze  
SIA : Sostegno per l'inclusione attiva  
SID : Servizio Infermieristico Domiciliare  
SIL : Servizio Inserimento lavorativo (AAS)  
SRD : Servizio Riabilitativo Domiciliare  
SSC : Servizio Sociale dei Comuni  
SSN : Servizio Sanitario Nazionale  
SSP : Servizio Sociale Professionale  
UDP : Ufficio di Direzione e Programmazione  
UPPI : Unione Piccoli Proprietari Immobiliari  
UTM : Unità Tutela Minori  
UVD : Unità di Valutazione Distrettuale  
UVM : Unità di Valutazione Minori  
Val.Graf : Valutazione Grafica  
VI : Vita Indipendente (misura FAP)